

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 3 del 13/05/2013

OGGETTO: Esame situazione debitoria Abbanoa SpA verso CIPNES e possibile conseguente interruzione della fornitura dei servizi da parte del Consorzio;

L'anno duemilatredici addì 13 del mese di maggio alle ore 12.15, presso la sede sociale del Consorzio, convocato per determinazione del Presidente, prot. 1961 del 10/05/2013, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna Gallura con l'intervento dei Signori Consiglieri:

- **Nizzi Settimo**, Presidente, rappresentante della **Provincia Olbia - Tempio**;
- **Giovannelli Giovanni** in qualità di sindaco del **Comune di Olbia**;
- **Satta Giovanni Antonio**, in qualità di Sindaco del Comune di **Buddusò**
- **Raspitzu Giovanni Maria**, rappresentante del Comune di **Monti**;
- **Bigi Patrizia**, rappresentate degli imprenditori;

Componenti presenti n. 05

Componenti assenti n. --

Il Collegio dei Revisori dei Conti è rappresentato dal **Dott. Giuseppe Rasenti** (presidente) e dal **Dott. Sanciu Antonio Libero** e **Dott. Careddu Gian Lodovico Giulio** (componenti effettivi).

Assiste il Direttore Generale del Consorzio **Dott. Aldo Carta**.

Constatata la validità dell'adunanza per il numero totalitario degli aventi diritto intervenuti assume la Presidenza nella sua qualità di Presidente del CIPNES, **Dr. Settimo Nizzi**.

Il Presidente **Dr. Settimo Nizzi**, evidenzia lo stato di permanente e grave insolvenza della **Abbanoa Spa** conseguente al perdurante inadempimento delle obbligazioni



pecuniarie verso il CIPNES Gallura per l'avvenuta erogazione dei servizi idropotabile, fognatura e depurazione nel territorio del Comune di Olbia annualità 2005-2012;

Il presidente sulla base delle risultanze istruttorie contabili fornite dalla struttura dirigenziale del Consorzio, rappresenta quanto segue:

SITUAZIONE DEBITORIA SERVIZIO IDROPOTABILE

Con ordinanze n. 37 del 20/06/2003, n. 39 del 23/06/2003, n. 43 del 26/06/2003 e 31 del 01/05/05, il Sindaco del Comune di Olbia, stante l'urgenza e la necessità di provvedere per motivi di igiene, sanità e ordine pubblico, all'approvvigionamento di acqua potabile per l'area urbana di Pittulongu e di parte della città di Olbia, ordinava:

- al CIPNES di erogare le necessarie quantità di acqua potabilizzata avvalendosi delle reti di distribuzioni del Comune di Olbia, gestite dall'allora concessionario ESAF;
- all'ESAF (successivamente messo in liquidazione dalla Regione, cui è subentrata l'ESAF S.P.A. per l'anno 2005, a sua volta incorporato per fusione dalla ABBANOA S.P.A.) di ricevere la suddetta fornitura del servizio idropotabile consortile a usi domestici e di assicurarne la necessaria distribuzione nel territorio comunale di Olbia;
- che con riferimento all'indennizzo degli oneri conseguenti alla attuazione delle anzidette Ordinanze extra ordinem, i soggetti pubblici interessati dalle stesse avrebbero dovuto convenire giuste intese;
- che i suddetti soggetti gestori contemplati nelle citate ordinanze sindacali non hanno conseguito l'intesa equitativa ivi auspicata in ordine alla pacifica determinazione dell'indennizzo dovuto dalla Società ABBANOA al CIPNES a fronte della imposta ed intervenuta fornitura dell'acqua potabile da destinarsi ad usi civili a beneficio del territorio comunale di Olbia siccome avvenuto nelle annualità 2005-2012;
- che comunque il CIPNES, in esecuzione dei predetti provvedimenti con tingibili e d'urgenza, a tutt'oggi validi ed efficaci alla stregua della

A. Costa



sentenza pronunciata dal Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche n. 112/06, ha immesso regolarmente le richieste quantità d'acqua potabile nelle reti di distribuzioni del Comune di Olbia gestite dalla concessionaria ABBANOIA S.P.A. (succeduta alla ESAF S.P.A a titolo universale nei rapporti con i terzi in seguito a fusione per incorporazione in data 22/12/2005), emettendo la relativa fatturazione per il pagamento di quanto fornito, sulla base del prezzo minimo stabilito dall'A.T.O. per le somministrazioni di pubblica utilità, senza a tutt'oggi ricevere alcun versamento delle somme indennitarie di legittima spettanza a ristoro degli oneri considerevoli anticipatamente sostenuti per la produzione del servizio idropotabile ricevuto da Abbanoia nelle annualità 2005-2012;

- che il CIPNES, al fine di assicurare la fornitura di acqua potabilizzata ad Abbanoia S.p.A., ha ricevuto a titolo oneroso dal Consorzio di Bonifica della Gallura e, successivamente, dal subentrato Enas, ingenti quantitativi di acqua grezza che ha provveduto a sue cure e spese a potabilizzare.
- Che sono pacifici i quantitativi di metri cubi di acqua potabilizzata forniti dal CIPNES alla Abbanoia SpA ed oggetto delle fatture emesse, siccome previamente verificati in contraddittorio in occasione delle periodiche letture dei contatori, e rivenduti dalla stessa all'utenza civile;
- Che alla data odierna risultano complessivamente maturati crediti per fatture scadute, relative alla complessiva fornitura di acqua potabilizzata ricevuta da Abbanoia per gli anni 2005 - 2012, pari a complessivi metri cubi 7.079.837, mai contestati e tuttavia non ancora pagati, comprensivi di IVA per euro 5.623.339,61 sulla base della tariffazione stabilita dall'A.T.O. per le somministrazioni di pubblica utilità;
- Che il CIPNES ha formalmente e ripetutamente invitato Abbanoia S.p.A. al pagamento di quanto dovuto, e che tuttavia essa ha persistentemente trascurato di provvedervi, limitandosi a registrare nelle proprie scritture contabili a suo carico il debito per la ricevuta fornitura del servizio idropotabile consortile così accresciutosi sino al suddetto rilevante importo.

A. Costa



- che all'attualità, nanti il Tribunale civile di Nuoro, è pendente apposito giudizio diretto ad accertare l'esatto quantum del credito spettante al CIPNES instauratosi a seguito dell'opposizione interposta a decreto ingiuntivo ottenuto dal CIPNES quale indennizzo del servizio pluriennale idropotabile onerosamente erogato in virtù delle anzicite ordinanze sindacali;
- che la definizione del giudizio per l'adempimento delle obbligazioni finanziarie della Abbanoa SpA per le note inefficienze della giustizia civile potrà aversi in tempi irragionevoli determinandosi grave pregiudizio per l'equilibrio economico finanziario del CIPNES;

SITUAZIONE DEBITORIA SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE
REFLUI CIVILI PROVENIENTI DALL'AREA URBANA DI OLBIA

- che in data 26/06/1997 il Comune di Olbia, stante il deficit impiantistico comunale, affidava al CIPNES la parziale gestione del servizio pubblico comunale di fognatura e depurazione delle acque reflue provenienti dagli insediamenti civili di Olbia nord tramite l'utilizzo del sistema impiantistico depurativo del CIPNES;
- Che in data 12/07/1999 il Comune di Olbia notiziava al Consorzio che, con convenzione del 21/12/98, l'ESAF subentrava, in qualità di cessionario, nella gestione dell'acquedotto e della fognatura comunale e dei relativi impianti e quindi in tutti gli oneri connessi alla anzidetta convenzione del 26/07/97, conclusa con il Consorzio ivi compreso il pagamento del corrispettivo;
- Che in data 01/01/2005 all'ESAF succedeva ESAF S.P.A alla quale a sua volta succedeva a titolo universale nei rapporti con i terzi in seguito a fusione per incorporazione in data 22/12/2005, la società ABBANOA S.P.A.;
- che il CIPNES, quale parte contrattuale ceduta in virtù del contratto del 21/12/98, ha regolarmente proseguito, siccome richiesto, la fornitura del necessario servizio di depurazione e fognatura nell'interesse della

A. G. D.



cittadinanza di Olbia, anche a seguito della cessazione della convenzione del 26/06/97 (avvenuta in data 26/06/02) effettuando la relativa fatturazione sulla base della tariffa normativamente stabilita, senza tuttavia ottenere dall'ESAF SPA (ora Abbanoa SpA) alcun pagamento delle somme corrispettive relative al servizio regolarmente espletato per il periodo 2005-2012, per il quale Abbanoa SpA impone e riscuote la relativa tariffazione a carico delle utenze civili che di tale servizio del CIPNES hanno in definitiva fruito;

- che i reiterati solleciti volti ad ottenere anche parzialmente il realizzo dei crediti corrispettivi di legittima spettanza del CIPNES sono rimasti inevasi;
- che all'attualità, nanti il Tribunale civile di Tempio Pausania, è pendente apposito giudizio verso Abbanoa SpA diretto ad ottenere il pagamento delle somme corrispettive del servizio di depurazione e fognatura erogato dal CIPNES per il periodo 2005-2012;
- che nonostante il radicarsi del sopraccitato giudizio, ormai avviato verso la fase conclusiva, la Società ABBANOVA S.P.A. persiste nel totale inadempimento eludendo il pagamento anche parziale delle fatture emesse dal CIPNES, maturando così all'attualità, ovvero per il periodo pluriennale dal 2005 al 2012, un debito pari ad € 5.744.119,27, relativo al trattamento e smaltimento di complessivi metri cubi 18.350.236 di reflui civili;

Il Presidente constata in definitiva

1. la oggettiva gravità e la persistenza dell'inadempimento totale, a far data dall'anno 2005, della Società Abbanoa SpA (incorporante l'ESAF S.P.A) a fronte della ricevuta fornitura di acqua potabilizzata in esecuzione delle risolutive e tuttora efficaci Ordinanze extra ordinem del Sindaco del Comune di Olbia nei confronti del somministrante CIPNES, nonché a fronte della intervenuta erogazione pluriennale del servizio di depurazione e fognatura nell'interesse della cittadinanza del Comune di Olbia;

A. Costa



2. l'entità abnorme dell'anzicitato debito, complessivamente maturato da Abbanoa S.P.A dal 2005 al 2012, pari a **€ 11.367.458,88** oltre interessi di cui al D.Lgs n. 231/02 e rivalutazione monetaria;
3. la riscontrabile e sopraggiunta carenza di risorse finanziarie determinata dalla pluriennale anticipazione di ingenti spese da parte del CIPNES, quali il costo dell'acqua grezza, dei reagenti chimici, dell'energia elettrica, del personale, della manutenzione degli impianti e di tutti gli altri oneri necessari ad assicurare la regolare imposta produzione dei suddetti servizi a favore di Abbanoa SpA,;
4. la oggettiva sopravvenuta impossibilità per il CIPNES di sostenere ulteriormente, a fronte del totale e persistito inadempimento della Abbanoa SpA, le notevoli anticipazioni di spesa connesse all'espletamento e prosecuzione dei suddetti servizi, considerato anche il prevedibile persistere dell'inadempimento della Società Abbanoa S.P.A. ;
5. che la proposta deliberativa di sospensione dei servizi pubblici erogati dal CIPNES alla Abbanoa SpA è essenzialmente motivata dalla sopravvenuta e non altrimenti sopperibile carenza di risorse finanziarie nella disponibilità del Consorzio conseguente alla pluriennale anticipazione delle notevoli spese necessarie per la produzione dei suddetti servizi a favore di Abbanoa SpA, e alla oggettiva sopraggiunta impossibilità di sostenere ulteriormente ed anticipatamente tali spese a causa del persistito totale inadempimento della Società ABBANOA SpA;
6. che la sospensione dei servizi pubblici erogati dal CIPNES s'impone seppur possa prefigurarsi un pregiudizio sotto il profilo igienico sanitario prevedibilmente scaturente dalla interruzione della pubblica fornitura in questione,

A. Conte

Interviene il Sindaco di Olbia Giovanni Giovannelli il quale dichiara che sebbene sia incontrovertibile l'insostenibilità della situazione dal punto di vista finanziario, essendo il CIPNES costretto ad anticipare notevoli spese per l'erogazione dei servizi pubblici in questione, occorre nel contempo attivare, a cura della struttura dirigenziale del CIPNES, tutte le procedure possibili di soddisfacimento del credito complessivo del Consorzio, affinché tali servizi non vengano interrotti, in quanto tale interruzione creerebbe notevole pregiudizio sotto il profilo igienico sanitario per la città di Olbia, di fatto obbligando il Sindaco stesso, per tutelare la cittadinanza, a



procedere con l'emissione di nuove ordinanze sindacali contingibili e urgenti che ordinerebbero al CIPNES l'erogazione dei servizi in questione.

Interviene il Direttore Generale Dr. Carta il quale dichiara che comunque il CIPNES sarebbe oggettivamente impossibilitato, in assenza di adeguata provvista finanziaria, a garantire l'esecuzione di tali servizi e che pertanto di fatto il CIPNES, anche a fronte di nuove ordinanze sindacali sarebbe comunque obbligato a interrompere l'erogazione dei servizi in questione; allo scopo di contemperare in via precauzionale il soddisfacimento delle oggettive esigenze di carattere igienico - sanitario e la posizione creditoria del Consorzio con possibilità di tradursi in perdita patrimoniale attesa la notoria complessiva condizione di persistita insolvenza ed illiquidità della Abbanoa SpA, il Direttore Generale propone la notifica di apposito preavviso di interruzione dei servizi consortili ai sensi dell'art. 1460 c.c., scongiurabile al verificarsi delle seguenti condizioni:

- pagamento immediato da parte della società Abbanoa SpA al CIPNES di adeguata anticipazione, pari ad almeno il 30% dei crediti in premessa evidenziati, necessaria alla copertura di parte dei costi di produzione anticipati dal CIPNES negli anni 2005-2012 e delle ulteriori spese da sostenersi per la regolare prosecuzione dei servizi in oggetto;
- impegno formale al regolare pagamento da parte della società Abbanoa SpA delle future prestazioni erogate dal CIPNES;
- ragionevole e garantito piano di rientro in correlazione alle esigenze imprenditoriali del CIPNES per il pagamento del debito residuo definitivamente quantificato in via amichevole ovvero a seguito della risoluzione dei contenziosi civili già instaurati.

A. Carta

Tutto ciò rappresentato e considerato

Il Presidente Nizzi, in assenza di ulteriori interventi da parte dei componenti del CDA, propone ai presenti la votazione in forma palese per alzata di mano di procedere secondo la proposizione deliberativa articolata dalla Direzione Generale .

Il CDA con espressione di voto palese unanimemente favorevole per alzata di mano di n. 5 consiglieri



Nizzi Settimo (Presidente)	Rappresentante Provincia Olbia - Tempio
Bigi Patrizia	Rappresentante Imprenditori
Giovannelli Giovanni	Sindaco Comune di Olbia
Raspitzu Giovanni Maria	Rappresentante Comune di Monti
Satta Giovanni Antonio	Sindaco Comune di Buddusò

DELIBERA

Di incaricare il Presidente e il Direttore Generale del CIPNES affinché procedano, a fronte della grave e cronica situazione debitoria della soc. Abbanoa:

1. alla notifica di congruo preavviso della sospensione dei servizi e delle forniture in oggetto verso la società debitrice Abbanoa SpA ai sensi e per gli effetti dell'art. 1460 c.c., ovvero delle somministrazione aventi ad oggetto:
 - fornitura acqua potabilizzata a beneficio dell'area urbana di Olbia;
 - fornitura del servizio pubblico di parziale convogliamento e depurazione dei reflui provenienti dagli insediamenti civili della frazione di Pittulongu e Olbia Nord.a sospendere l'esecuzione della fornitura di che trattasi nei confronti della debitrice Abbanoa SpA previo congruo preavviso e ad assumere ogni altra urgente, necessaria ed opportuna iniziativa a tutela del credito vantato dal CIPNES verso Abbanoa SpA;
2. ad impegnare il CIPNES alla immediata riattivazione e prosecuzione della forniture di cui al punto precedente alle seguenti condizioni:
 - pagamento immediato da parte della società Abbanoa SpA al CIPNES di adeguata anticipazione, pari ad almeno il 30% dei crediti in premessa evidenziati, necessaria alla copertura di parte dei costi di produzione anticipati dal CIPNES negli anni 2005 -2012 e delle ulteriori spese da sostenersi per la regolare prosecuzione dei servizi in oggetto;
 - impegno formale al regolare pagamento da parte della società Abbanoa SpA delle future prestazioni erogate dal CIPNES;
 - ragionevole e garantito piano di rientro in correlazione alle esigenze imprenditoriali del CIPNES per il pagamento del debito residuo definitivamente



quantificato in via amichevole ovvero a seguito della risoluzione dei contenziosi civili già instaurati.

3. Di incaricare il Presidente e il Direttore Generale del CIPNES ad attivare ogni necessaria ed opportuna iniziativa d'urgenza e cautelare nelle appropriate e già interpellate, ovvero ex novo invocabili, sedi giudiziali a tutela anche in via conservativa del complessivo credito vantato dal CIPNES verso Abbanoa SpA.

Il Direttore Generale

Dott. Aldo Carta



Il Presidente

Dott. Settimo Nizzi